

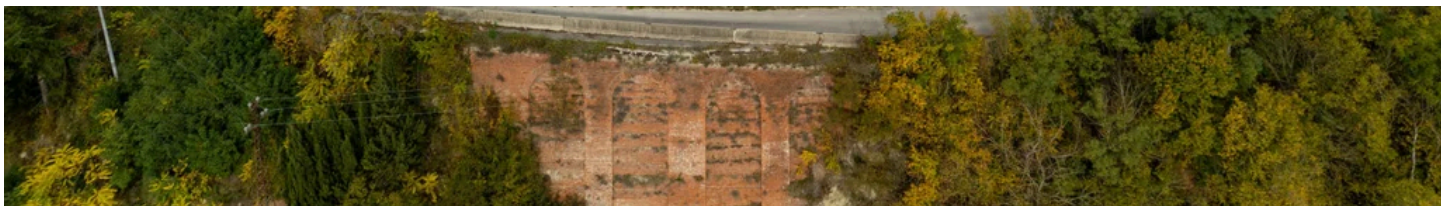
---

M A R C H E I N F

di Stefano D



Cerca articoli...



## Giovedì 21 maggio ad Ascoli Piceno: 142 secondi – Il battito della terra di Simone Alessandrini

---

Pubblicato il 20 Maggio 2026

Giovedì 21 maggio ad Ascoli Piceno proiezione in anteprima regionale del documentario **142 secondi – Il battito della terra** del giornalista ascolano **Simone Alessandrini** diretto da **Alessandro Beltrame**, alle ore 20,30 al Cinema Odeon 6 in Viale Marcello Federici, n.82.

Selezionato dalla 74<sup>a</sup> edizione del Trento Film Festival, tra le più prestigiose rassegne internazionali dedicate alla montagna, dove la Fondazione Marche

# MARCHENF

di Stefano D.



Cerca articoli...



*...ma anche occasione per dare voce a uomini e donne raccontati solo nell'emergenza, valorizzandone invece la dignità, la complessità e la forza umana”*

Attraversando l'area di Arquata del Tronto, dai borghi fino al Monte Vettore e al rifugio Tito Zilioli, il film dà forma a un racconto intenso, dove la narrazione prende forza dalle testimonianze di chi è rimasto, donne e uomini che hanno scelto di continuare a vivere in questi luoghi, con l'inserimento di immagini d'archivio realizzate da fotografi e videomaker nei mesi successivi alle scosse.

Ne nasce un insieme di memorie visive che si confronta con il presente e va oltre il solo racconto dell'emergenza, restituendo la complessità e la vitalità di un territorio che, pur segnato dal sisma, continua a custodire identità, energia e prospettive.

*“Ho sentito il bisogno di raccontare questi luoghi partendo dalle persone che li abitano e dalla loro quotidianità, lontana dai riflettori ma ricca di forza e dignità. – Spiega **Simone Alessandrini**– Il sisma ha lasciato segni profondi, ma ha anche fatto emergere un legame fortissimo con la propria terra, con i paesaggi, con le montagne, con un'idea di appartenenza che resiste nel tempo. Questo documentario nasce come un atto di ascolto e di restituzione:*

*volevo dare spazio a una realtà che troppo spesso viene ricordata solo nell'emergenza, ma che invece continua a vivere, a trasformarsi e a costruire il proprio domani”*